



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 01/02/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 12 dicembre 2005, n. 537

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Discarica per rifiuti inerti ubicata in contrada Stomazzelli
- Comune di Monopoli - Proponente: 3Erre s.r.l.

L'anno 2005 addì 12 del mese di dicembre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota presentata in data 23.06.2005, la 3ERRE S.r.l. - Via Kennedy, 8 - Monopoli (Ba) - ha presentato, ai sensi della L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per la discarica rifiuti inerti ubicata in contrada Stomazzelli, in agro di Monopoli (Ba);
- con nota prot. n. 8991 del 22.07.2005, il Settore Ecologia invitava la società proponente a trasmettere gli elaborati concernenti l'intervento proposto alle amministrazioni interessate (Comune di Monopoli e Provincia di Bari) ed a provvedere al deposito ed alla pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale così come disposto dall'art. 11, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava i comuni e la provincia ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della predetta L.R.;
- con nota Acquisita al prot. n. 9831 del 22.08.2005, la società proponente trasmetteva le copie delle pubblicazioni dell'annuncio dell'avvenuto deposito sui quotidiani "La Gazzetta del Mezzogiorno" n. 195 del 22.07.05, "Quotidiano Puglia" n. 169 del 22.07.2005, "Libero" n. 174 del 22.07.2005 e sul B.U.R.P. n. 101 dell'11.08.05;
- con nota acquisita al prot. n. 11797 del 05.10.2005 veniva trasmesso il parere favorevole alla localizzazione della discarica in argomento da parte del Dirigente la Ripartizione VI - Attività produttive - del Comune di Monopoli;
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 30.11.2005, ha rilevato quanto segue:

L'azienda aveva già ottenuto dai competenti uffici le seguenti autorizzazioni al riguardo della discarica in

oggetto:

1. autorizzazione al progetto ex articolo 27 del D.Lgs 22/97 rilasciata con Decreto n. 264 del 19/12/01 dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella regione Puglia;

2. parere favorevole allo studio VIA rilasciato con Determina Dirigenziale n. 120 del 27/9/99 a condizione che il riempimento della cava fosse limitato alla ricostituzione dell'andamento geomorfologico originario tutelando la struttura degli ipogei.

Per motivi aziendali la discarica non è stata ad oggi realizzata, per cui a norma dell'articolo 17 comma 3 del D.Lgs 36/03 non essendo stati presentati entro sei mesi il il previsto piano di adeguamento della discarica, viene presentato una nuovo studio VIA, propedeutico alla successiva richiesta ex articoli 27 e 28 del D.Lgs. 22/97.

B. Quadro di riferimento Programmatico

Il sito in cui dovrà essere realizzato l'impianto di discarica controllata per rifiuti inerti è localizzato in contrada "Stomazzelli" del comune di Monopoli non molto distante dalla SS 16. Si ricorda che per rifiuti inerti ai sensi dell'articolo 2 comma e del D.Lgs 36/03 per rifiuti inerti si intendono " i rifiuti solidi che non subiscono alcuna trasformazione chimica o biologica significativa La tendenza a dare luogo a percolati e la percentuale inquinante globale dei rifiuti, nonché l'ecotossicità dei percolati devono essere trascurabili ed in particolare non danneggiare la qualità delle acque superficiali e sotterranee"

Rapporto con il PUTT/PBA

Sull'area interessata non insistono vincoli derivanti dal PUTT ed in particolare l'area non è ricompresa in ambiti estesi od in ambiti distinti, non esiste vincolo architettonico né vincolo paesaggistico, non sono comprese grotte.

L'area inoltre no risulta gravata da vincolo idrogeologico

Rapporto con SIC e ZPS

L'area di intervento non è interessata da SIC ed /o ZPS

Vincolo 1089/39

L'area non è interessata da vincoli di tutela delle cose di interesse storico ed artistico

Vincolo 1497/39

Non esiste vincolo per la protezione di bellezze naturali

Rapporto con il PRGC

Le aree in questione sono individuate come zona 9 rurale A

Il Comune di Monopoli ha espresso parere positivo alla realizzazione dell'opera.

C. Quadro di riferimento progettuale

Trattasi di una discarica per rifiuti inerti ubicata in località Stomazzelli del Comune di Monopoli da attuare in una porzione di cava di calcarenite esaurita con un volume lordo di 231800 mc.

L'impianto di discarica controllata potrà ricevere i rifiuti inerti previsti dall'articolo 2 comma a b del decreto 13/3/03 e riassunti nella Tabella 3 come rifiuti inerti per i quali è consentito lo smaltimento in discarica per rifiuti inerti senza preventiva caratterizzazione. Come è noto il predetto decreto è stato abrogato e sostituito dal Decreto 3/8/05, che a sua volta, riporta integralmente in tabella 1 tutti i rifiuti previsti in tabella 3 del decreto ora abrogato ossia rifiuti del tipo:

- derivanti dalla lavorazione della pietra;
- scarti di materiale in fibra a base di vetro;
- imballaggi in vetro non recuperabili;
- cemento;
- mattoni;
- mattonelle e ceramiche;
- miscugli di mattonelle e ceramiche, mattoni e cemento ecc.

E' stata messa in opera una barriera sistema di sconfinamento pari a 0.5 metri di argilla sul fondo e sulle pareti laterali della cava. La copertura finale è prevista dal basso verso l'alto con i seguenti strati:

- strato di regolarizzazione con spessore di 0.3 m
- strato drenante con spessore di 0.5 m,
- strato minerale compattato a bassa conducibilità idraulica con spessore di 0.5 m;
- strato di copertura finale con terreno vegetale con spessore di 1 m.

E' prevista di una cortina di alberi lungo tutto il perimetro, di un sistema di tubazioni che consente l'innaffiamento dei rifiuti smaltiti soprattutto durante la fase di scarico dai camion si dà minimizzare la produzione di polvere, di una pista carrabile con opportune piazzole di manovra oltre che di una struttura edilizia prefabbricata contenente la guardiania, la pesa, l'ufficio per la gestione amministrativa ed i servizi per il personale. Il manufatto avrà le seguenti dimensioni 7.5x 2.5x 2.6 m.

D. Quadro di riferimento ambientale

- Comparto atmosferico

L'area in oggetto, in agro di Monopoli gode di clima mediterraneo temperato. Con le piogge distribuite prevalentemente nei mesi compresi tra Novembre e Marzo ai livelli previsti nelle aree pugliesi. I venti prevalenti sono per lo più provenienti da N-W (maggiori del 10%) e con minore intensità e frequenza da W-E.

Non sono disponibili dati sulla qualità dell'aria anche se è facile supporre che non rilevante risulta l'inquinamento atmosferico a causa dell'assenza di industrie nei dintorni e soprattutto a causa della bassa intensità di traffico autoveicolare.

- Comparto idrico

L'area è caratterizzata dalla presenza di una importante circolazione idrica sotterranea. L'acquifero principale lo si rinviene a quote di circa 60 m sotto il piano campagna confinato superiormente da livelli di calcare compatto. La falda, che trae prevalente alimentazione dalle aree murgiane più interne, defluisce verso il mare con carico piezometrico di 5 m s.l.m. e cadente media dell'ordine del 3 per mille. Nella zona non esistono corsi d'acqua superficiali. La composizione tipica delle acque salmastre dei pozzi adiacenti alla discarica risulta:

- Profondità del pozzo 78 m
- Salinità 0.7-5 g/l
- Conducibilità 1095-7021 μ S/cm

La falda è situata ad una profondità di 68 m dal fondo cava.

- Suolo e sottosuolo

Il territorio su cui sorgerà Monopoli è costituito da rocce calcaree e calcarenitiche. Nell'area di studio

affiorano le calcareniti mentre nelle zone più depresse dell'area sono presenti accumuli di terra rossa con una permeabilità di 4×10^{-7} cm/sec.

Per quanto riguarda la sismicità al territorio di Monopoli è stata attribuita la categoria 4, a basso rischio sismico

- Land use

Le aree contermini al sito in progetto sono caratterizzate dalla presenza delle seguenti colture:

uliveti;
vigneti;
terreni incolti;
seminativi;
mandorleti

- Flora e fauna

Non si evidenzia oltre a quanto detto precedentemente presenza di elementi vegetazionali di particolare pregio ambientale né tampoco la presenza di animali di pregio.

E. Descrizione delle misure previste per compensare rilevanti effetti negativi dell'opera sull'ambiente

Per quanto riguarda il comparto atmosferico poco significativo risulta l'impatto negativo derivato dall'emissione di polveri in quanto sono previste procedure di innaffiamento volte a minimizzare la presenza delle polveri soprattutto nella fase di scarico dei rifiuti da camion. Inoltre per quanto riguarda il comparto idrico la natura inerte dei rifiuti smaltiti esclude qualsiasi inquinamento della falda sottostante.

Per quanto riguarda il paesaggio il riempimento della cava con rifiuti inerti eseguito in modo da assecondare l'assetto naturale dell'area con il ripristino dell'antica morfologia e della vegetazione preesistente consentirà il recupero globale dell'area attualmente degradata. Valorizzando anche i due ipogei non distanti dalla discarica che il Putt classifica come segnalazioni archeologiche

Sono infine ampiamente descritti ai sensi del D.Lgs 36/03 i seguenti piani:

- Piano di gestione operativa;
- Piano di gestione post-operativa;
- Piano di sorveglianza e controllo;
- Piano di ripristino ambientale che prevede la sistemazione finale dell'area recuperata con la presenza dei vari strati previsti dalla normativa citata
- Piano finanziario che prevede tutti i costi relativi alla discarica ossia: i costi di costruzione e gestione dell'impianto, i costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria, i costi stimati di chiusura, nonché quelli gestione postoperativa per un periodo di almeno trent'anni, e che tali costi siano coperti dal prezzo applicato dal gestore per lo smaltimento,

• Ciò stante, data la natura essenzialmente inerte dei rifiuti abbancati e conseguentemente l'impossibilità di rilascio di inquinanti nel comparto idrico sotterraneo, l'esistenza di un unico inquinante che può diffondere nell'aria ossia le polveri totali, possibilità che viene fortemente mitigata dagli accorgimenti posti in essere dall'azienda e considerato che si ha un completo ripristino della morfologia del territorio a vantaggio anche dei due vicini ipogei, il Comitato Reg.le di V.I.A. ha ritenuto di poter confermare il giudizio positivo che l'azienda aveva già ottenuto in epoca precedente, prescrivendo la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche che incideranno sull'area di discarica, nonché quelle che ricadono dall'esterno.

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate

direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 30.11.2005, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la discarica rifiuti inerti ubicata in contrada Stom azzelli, in agro di Monopoli (Ba), proposto dalla 3ERRE S.r.l. - Via Kennedy, 8 - Monopoli (Ba) -;

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- Di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- Di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore

Dott. Luca Limongelli
